

Siracusa. Commercio abusivo di agrumi, sequestrata una tonnellata di arance

Operazione congiunta interforze, coordinata dalla Questura di Siracusa, contro il commercio abusivo di agrumi. Numerosi i controlli effettuati nel capoluogo. Al termine, sono state sequestrate arance per oltre una tonnellata e segnalate amministrativamente due persone. Una di queste è stata denunciata per ricettazione.

A seguito dei controlli effettuati in via Paolo Orsi, ad un venditore è stata contestata la sanzione amministrativa per la mancanza del registratore di cassa e delle prescritte autorizzazioni per la vendita ambulante. Nel corso del controllo si è proceduto al sequestro di 800 chilogrammi di arance che, prelieve verifiche sanitarie, sono state devolute alla Caritas.

Inoltre, in via Arsenale, un successivo controllo ha consentito di denunciare un 50enne per ricettazione di 250 chilogrammi di arance di non comprovata provenienza. L'uomo è stato multato anche perchè sprovvisto del registratore di cassa e delle prescritte licenze comunali per la vendita ambulante. Anche in questo caso si è provveduto a donare la merce sottoposta a sequestro ad una associazione benefica.

Entrambi verranno segnalati alla Agenzia delle Entrate in quanto privi di relativa partita Iva.

L'azione rientra tra le misure concordate per contrastare il fenomeno del furto di agrumi.